

EDUCAZIONE CIVICA  
SECONDA MEDIA

**PUNTATA DI GIUGNO 2002**

**VERIFICHE FINALI E INDICAZIONI PER IL LAVORO ESTIVO**

Nel corso del secondo quadrimestre sono stati affrontati argomenti quali la disabilità, l'unione europea, le religioni degli immigrati e lo stato dei diritti della persona nel XVIII secolo. Si tratta di tematiche legate tra loro dal filo conduttore della promozione dell'umana dignità di ognuno in quanto "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art. 3 Costituzione, primo comma). La formazione alla cittadinanza, la quale dev'essere azione trasversale a tutte le materie d'insegnamento, nonché visibile nei comportamenti dei docenti, implica sempre di privilegiare la centralità della persona, i caratteri di irripetibilità che la caratterizzano e la necessità di renderla partecipe dei processi in atto all'interno di ogni formazione sociale.

Come verifica finale si suggerisce l'analisi del brano della **TABELLA 1**:

**TABELLA 1**

*"Il diritto a una informazione ampia e completa è diritto fondamentale, prerequisito di qualsiasi democrazia e fondamento del vivere civile. Ostacolarlo non è soltanto un'omissione, ma un vero e proprio minare alla radice lo stato di diritto e l'effettiva partecipazione dei cittadini al pieno sviluppo del Paese. Vuol dire conoscere per capire, sapere per poter giudicare, documentarsi prima di agire o di parlare, informarsi prima di sentenziare o di condannare, restare fedeli alla complessità dei fatti piuttosto che lasciarsi imprigionare da semplificazioni mortificanti e incapaci di rendere ragione della verità in questione. Così come è concepita dalla nostra Costituzione, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, che è parte integrante del nostro ordinamento, e ai principi del costituzionalismo moderno che sono patrimonio di civiltà universalmente diffuso, l'uguaglianza tra tutti i cittadini non è un obiettivo da raggiungere o una semplice aspirazione. È un dato normativo fondamentale: i cittadini non hanno soltanto diritti elettorali, ma anche diritti a una giustizia distributiva, sulla base di principi che non sono e non possono diventare oggetto di negoziazione. Le politiche per realizzarli sono atti dovuti in base alla Costituzione, non concessioni. In qualunque democrazia, in qualunque epoca storica, c'è sempre chi ha più bisogno o assolutamente bisogno di aiuto e di sostegno. Penso agli stranieri, ai minori, ai portatori di handicap, a quanti sono dipendenti dalle droghe (legali o illegali), ai malati psichici, a chi è senza casa o senza lavoro e l'elenco potrebbe continuare. Queste minoranze bisognose di sostegno sono, ovviamente, portatrici di interessi che, se anche non contrastano con quelli della maggioranza, quanto meno sfuggono all'attuazione spontanea di politiche a loro favore. Ecco allora qual è un ruolo fondamentale della giurisdizione in un ordinamento come il nostro: dare riconoscimento ed effettività anche ai diritti di cittadinanza delle minoranze. Condizione, questa, davvero fondamentale per la convivenza civile." (Da: L. Ciotti, *Persone, non problemi*, Edizioni Gruppo Abele, Torino 1994, pp. 225 – 226, con riduzioni e adattamenti).*

Si suggerisce un'attenta lettura in classe del brano, fornendo agli studenti ampie spiegazioni, anche multidisciplinari, sul significato dei termini e sui concetti. Successivamente si possono somministrare le seguenti domande:

- a) Spiega il significato dei termini: diritto, politica, democrazia, giustizia, minoranza e maggioranza, ordinamento, negoziazione, cittadinanza.
- b) In quali modi è garantito il diritto all'informazione all'interno della tua classe e scuola? Esponi le tue osservazioni e in caso di insoddisfazione proponi delle soluzioni concrete.
- c) Perché vi sono dei principi, contenuti nella Costituzione e in molti documenti internazionali, che non possono essere oggetto di negoziazione?
- d) Immigrati, disabili, tossicodipendenti, malati psichici, persone senza lavoro e/o senza casa, rappresentano alcune categorie sociali che non sempre sono ritenute parti integrante

della nostra società. In base alle tue conoscenze e ai confronti avuti in classe, durante quest'anno scolastico, in quali modi si possono realizzare effettive occasioni di integrazione?

- e) Dal XVIII secolo in avanti la promozione dei diritti dell'uomo a fatto notevoli progressi. Rispetto a quanto studiato relativamente allo stato dei diritti umani nel secolo XVIII e ai contenuti del brano della TABELLA 1, quali analogie e differenze si possono evidenziare? Scegline una per tipo e commentale.

### **INDICAZIONI PER IL LAVORO ESTIVO**

Per il lavoro estivo si consiglia la lettura del libro: A. Micheletti, Saidou Moussa Ba, *La memoria di A.*, Edizioni Gruppo Abele, Torino 1997. Si tratta di un testo dove s'intrecciano le storie di Antonio, un ragazzo di quattordici anni, che non sopporta gli immigrati e di A., la donna misteriosa il cui nome ha la stessa iniziale di Auschwitz. È la storia di un viaggio che cambierà la vita del protagonista ed è un romanzo contro ogni razzismo per ragazze e ragazzi che non vogliono stare a guardare.